

Allegato D – Schema di convenzione

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____, in Firenze

TRA

REGIONE TOSCANA con sede in Firenze, Palazzo Strozzi Sacratì, P.zza del Duomo n. 10, C.F. e P. IVA 01386030488, rappresentata dal/la Dirigente regionale _____, nato/a _____ a _____ (..) il _____, domiciliato/a presso la sede dell'Ente, il/la quale interviene nella sua qualità di Dirigente della struttura competente in materia di ITS, nominato/a con Decreto del Direttore n. 10107 data di adozione del 12/05/2026 ai sensi della L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale”

E

La Fondazione ITS Academy _____, (di seguito denominata beneficiario), con sede legale in _____ (..) Via _____, n. _____, C.F. _____, iscritta al numero _____ del Registro Prefettizio delle persone giuridiche della Provincia di _____, rappresentata da _____ nato/a a _____ il _____, in qualità di legale rappresentante protempore domiciliato/a per il presente atto presso la sede della Fondazione ITS _____

PREMESSO CHE

- in data..... BURT n. è stato pubblicato il Decreto Dirigenziale n. del, di approvazione dell'Avviso pubblico PR FESR 2021-2027 Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore II edizione rivolto alle Fondazioni ITS Academy della Toscana;
- in data..... BURT n. è stato pubblicato il Decreto Dirigenziale n. del, che approva il finanziamento per il progetto denominato presentato dalla Fondazione ITS Academy
- l'ammissione al beneficio, di seguito finanziamento, è condizionata alla verifica, nonché al mantenimento, con esito positivo, dei requisiti previsti e dichiarati in sede di presentazione della domanda di partecipazione e ad ogni altra condizione necessaria prevista dalla normativa vigente e dall'Avviso

VISTA

la normativa di riferimento ed, in particolare:

UNIONE EUROPEA

- REGOLAMENTO (UE) n. 2021/1060 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo Europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- REGOLAMENTO (UE) n. 2021/1058 relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
- REGOLAMENTO (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE C/2023/111 “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- DECISIONE DELLA COMMISSIONE C(2019) 3452 del 14.5.2019 recante gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici;
- DIRETTIVA 2009/28/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;

- DIRETTIVA 2012/27/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 sull'efficienza energetica;
- DIRETTIVA 2018/2001/UE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;

NAZIONALE

- LEGGE 07 agosto 1990 n. 241 recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi
- D.P.R. 28-12-2000 n. 445 recante Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.LGS. 07-03-2005 n. 82 recante Codice dell'Amministrazione Digitale;
- D.P.C.M. 23-05-2007 recante Disciplina delle modalità con cui è effettuata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, concernente determinati Aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea;
- D.LGS. 09-04-2008 n. 81 recante Attuazione dell'art. 1 della L. n. 123/2007 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (Infortuni sul Lavoro);
- D.P.R. 03-10-2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale Europeo e sul fondo di coesione;
- D.LGS. 27-01-2010 n. 39 recante Attuazione della Direttiva 2006/43/CE del Parlamento e del Consiglio relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati;
- D. LGS. 06-09-2011 n. 159 recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- DIRETTIVA del Ministro della P.A. e della semplificazione n. 14/2011 del 22-12-2011 recante Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15 della Legge 12-11-2011 n. 183;
- D.L. 07/05/2012 n. 52 recante Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica, convertito con modificazioni dalla L. 06/07/2012, n. 94;
- D.M. Lavoro e Politiche Sociali 13-03-2013 recante Certificazione dei crediti e rilascio del DURC primi chiarimenti;
- Circ. INPS del 21/10/2013, n. 40 recante Chiarimenti sul rilascio anche in presenza di debiti previdenziali e/o assicurativi;
- D.L. 24/01/2012, n. 1 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" (c.d. Decreto Cresci Italia) convertito con modificazioni dalla L. 24/03/2012, n. 27;
- LEGGE 06 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D. LGS. 14 aprile 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.M. 14/01/2014 "Compensazione di crediti con somme dovute in base agli istituti definatori della pretesa tributaria e deflativi del contenzioso tributario";
- D.L. 20-03-2014, n. 34, convertito dalla L. 16-05-2014 "Semplificazioni in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva";
- D.M. 30-01-2015 "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- D. LGS. 3 aprile 2006 n. 152. Norme in materia ambientale;
- D. LGS. 13 aprile 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;
- LEGGE 15 luglio 2022, n. 99 "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore";
- D.M. 29-11-2022, n. 310 – riparto delle risorse per il potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy", nell'ambito delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)";
- D.M. 04/10/2023 n. 191 "Definizione dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) - Individuazione dei requisiti, degli standard minimi per il riconoscimento e accreditamento degli ITS Academy quale condizione per accesso al Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, nonché dei presupposti e delle modalità di revoca accreditamento";

REGIONE TOSCANA

- DELIBERA G.R. n. 1058 del 01-10-2001 recante Direttiva per l'applicazione delle disposizioni in materia di semplificazione della documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28-12-2000 n. 445;
- LEGGE REGIONALE N. 32 del 26-07-2002, n. 32 " Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- DECRETO PGR n. 47/R del 08-08-2003, e ss.mm.ii., "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32";
- LEGGE REGIONALE n. 1 del 26-01-2004 "Promozione dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale. Disciplina della "rete telematica regionale Toscana";
- LEGGE REGIONALE n. 38 del 13-07-2007 recante Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro;

- LEGGE REGIONALE n. 40 del 23-07-2009 “Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa”;
- LEGGE REGIONALE n. 44 del 02-08-2013 recante Disposizioni in materia di programmazione regionale;
- DECISIONE G.R. n° 13 del 29-11-2016 “Approvazione del documento Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del Dlgs 118/2011” e sss.mm.ii.;
- PROGRAMMA REGIONALE "PR TOSCANA FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del fondo europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia CCI 2021IT16RFPR017, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) n. 7144 del 3 ottobre 2022;
- DELIBERA G.R. n. 1173 del 17-10-2022 "Reg. (UE) 2021/1060. Programma Regionale FESR 2021-2027. Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2022) n. 7144 del 03/10/2022 che approva il Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana in Italia";
- DELIBERA G.R. n. 1238 del 23-10-2023 "Reg. (UE) 2021/1060. Programma Regionale FESR 2021-2027. Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2022) n. 6979 del 12/10/2023 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 7144 che approva il programma "PR Toscana FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia";
- DELIBERA G.R. n. 124 del 20-02-2023, e ss.mm.ii., che approva il Documento di Attuazione Regionale (DAR) del "PR Toscana FESR 2021-2027", il quale dettaglia a livello di Azione e SubAzione gli elementi essenziali del PR approvato dalla Commissione Europea, tra cui è ricompresa l'Azione 1.1.1. oggetto del presente Avviso;
- DELIBERA G.R. n.716 del 26-06-2023, e ss.mm.ii., che approva le "Linee guida per struttura di un Bando Tipo per l'accesso ai contributi ai sensi della L.r. n. 71/2017";
- DELIBERA G.R. n.26 del 15-01-2024 “Sistema Regionale di Accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) - Requisiti e modalità per l’accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) e modalità di verifica”;
- DELIBERA G.R. n. 838 del 15-07-2024 “Programmazione territoriale triennale dell’istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), dei Poli Tecnico Professionali e della Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy)” annualità 2024-2026;
- DELIBERA G.R. n. 589 del 11 maggio 2026 “PR FESR 2021-2027 Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell’istruzione tecnologica superiore - Approvazione Elementi essenziali e Criteri di valutazione dell’Avviso pubblico Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell’istruzione tecnologica superiore rivolto alle Fondazioni ITS Academy della Toscana - II edizione;

TUTTO QUANTO PREMESSO

le parti, di cui sopra, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti la precedente narrativa, che si dichiara parte integrante e sostanziale della presente convenzione, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – Oggetto

La presente convenzione ha per oggetto la realizzazione del progetto denominato, acronimo da parte del beneficiario

Art. 2 – Avvio, durata del progetto e termine del progetto

La data di avvio dei progetti è la data di sottoscrizione della convenzione, così come indicata nella lettera di trasmissione da parte di Regione Toscana della convenzione medesima sottoscritta da entrambe le parti.

I progetti hanno una durata di 8 mesi a partire dalla data di avvio, come sopra indicata, con possibilità di richiesta di una sola proroga adeguatamente motivata comunque non superiore a 2 mesi.

Il termine del progetto è fissato dopo 8 mesi dalla data di avvio.

Art. 3 – Obblighi della Regione Toscana

La Regione Toscana si impegna a corrispondere al beneficiario, nelle forme e modalità stabilite dalla presente convenzione, un finanziamento massimo di euro/... a fronte di un costo totale del progetto pari ad euro/... in conto capitale.

Il finanziamento si configura come sovvenzione a fondo perduto in misura pari al 100% dei costi ammissibili e che il medesimo non costituisce aiuto di stato.

L'erogazione del finanziamento avviene come segue:

a) ANTICIPO¹ pari al 40% del finanziamento assegnato da richiedere entro il 31/12/2026 dietro presentazione di garanzia fidejussoria redatta secondo lo schema di garanzia fideiussoria presente nell'Allegato B del citato DD/2026;

b) SAL pagamenti intermedi. Le liquidazioni intermedie saranno commisurate all'entità delle spese rendicontate e validate dall'Organismo Intermedio, Sviluppo Toscana, che svolge la funzione di Responsabile di Controllo e Pagamento (RDCP) a seguire OI, purché ciascuna dichiarazione di spesa sia di importo almeno pari al 20% del valore complessivo del progetto (costo totale ammesso), fino a un massimo dell'80% del contributo concesso, compresa l'anticipazione.

c) SALDO. Il saldo finale dovrà essere presentato dal beneficiario entro i 60 giorni successivi al termine del progetto di cui all'Art. 2.

La richiesta di erogazione della singola quota del contributo (a titolo di Anticipo, Stato di Avanzamento SAL o Saldo) dovrà essere presentata unicamente mediante procedura telematica accedendo al sistema informativo SFT all'indirizzo <https://sft.sviluppo.toscana.it/>, secondo le indicazioni presenti nella sezione rendicontazioni della pagina web <https://www.sviluppo.toscana.it/sft>

Prima di rendicontare la spesa sostenuta secondo le disposizioni dell'Avviso e dei relativi allegati, il beneficiario è tenuto a caricare sul sistema informativo SFT i dati e tutta la documentazione relativa alla procedura ad evidenza pubblica che ha originato detta spesa, ai fini delle verifiche di I livello dal cui esito deriva l'ammissibilità o meno della spesa rendicontata.

Resta inteso che l'esatto ammontare del finanziamento da erogare verrà determinato sulla base delle spese ritenute ammissibili così come previsto dall'art. 3 dell'Avviso.

L'erogazione del finanziamento è subordinata alla verifica del mantenimento da parte del beneficiario di quei requisiti che l'Avviso prescrive come necessari ai fini dell'erogazione stessa, nonché alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva e previdenziale e, ove previsto dalla normativa di riferimento, del rispetto della normativa antimafia.

L'erogazione del finanziamento è effettuata mediante bonifico bancario.

Art. 4 – Obblighi del beneficiario

Nel rispetto degli obblighi della normativa di riferimento, dell'Avviso di cui alle premesse e della presente convenzione, il beneficiario si impegna a:

- realizzare l'investimento secondo le modalità previste nel progetto approvato con Decreto Dirigenziale n. del
 - realizzare il progetto entro 8 mesi a decorrere dalla data di avvio, così come determinata all'Art. 2 della presente convenzione, con possibilità di richiesta di una sola proroga adeguatamente motivata comunque non superiore a 2 mesi.;
 - rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto secondo le modalità e i termini dettagliati nell'Allegato C - Disposizioni di dettaglio su ammissibilità spese e modalità di RND, parte integrante del DD/2026;
 - curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, della documentazione amministrativa e contabile del progetto, separata o separabile mediante opportuna codifica dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini del controllo agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per almeno 10 anni successivi alla chiusura del PR FSE 2021/2027;
 - rispettare quanto previsto dall'Avviso e dall'Allegato C - Disposizioni di dettaglio su ammissibilità spese e modalità di RND per eventuali richieste di modifica del progetto;
 - fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del progetto comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui all'Avviso ed eventuali integrazioni, entro un termine massimo di 10 giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
 - applicare le procedure di cui al D.lgs n. 36 del 31/03/2023 recante "Codice dei Contratti Pubblici", nonché l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, per la realizzazione del progetto finanziato a valere sul presente Avviso;
 - rispettare le prescrizioni in materia di informazione e pubblicità previste dalla normativa di riferimento;
- rispettare il divieto di cumulo, impegnandosi a non cumulare altre agevolazioni per lo stesso progetto;
- essere in regola con il pagamento dei contributi INPS-INAIL a favore dei lavoratori (DURC);
 - essere in regola con la normativa antimafia;
 - non aver riportato condanne da parte del legale rappresentante;
 - non distogliere i beni acquistati dalla localizzazione dichiarata nel progetto entro cinque anni dall'ultimo pagamento, ex art. 65 (Stabilità delle operazioni) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

¹ E' facoltà dei beneficiari rinunciare all'anticipo con presentazione di apposita comunicazione a mezzo PEC da trasmettere all'ufficio regionale competente prima del 31/12/2026.

- apporre su ciascuna attrezzatura e su ciascuna strumentazione acquistata, nonché sugli arredi ad esse collegate, una targhetta con indicazione del finanziamento assegnato e la striscia loghi del PR FESR 2021/2027.

Art. 5 - Condizione di risoluzione

La presente convenzione è risolutivamente condizionata al positivo espletamento della verifica della regolarità della documentazione antimafia, rilasciata ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 159/2011.

La stessa deve intendersi in ogni caso risolta, senza bisogno di pronuncia del giudice, o diffida, dietro semplice comunicazione della Regione, qualora detta verifica, anche successiva alla stipula, dovesse risultare positiva.

Costituisce altresì causa di risoluzione della convenzione il mancato rispetto degli obblighi previsti nel precedente Art. 4.

Per quanto sopra, il soggetto beneficiario sarà dichiarato decaduto dal finanziamento con effetti retroattivi (ex tunc).

Art. 6 – Spese ammissibili, erogazioni e rendicontazione e controlli

Le spese ammissibili sono quelle indicate al punto 3 dell'Avviso, purché sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda secondo le modalità e i termini descritti al paragrafo 4.1. del medesimo.

Sono spese ammissibili:

Acquisizione di sistemi Hardware e Software

Acquisizione di strumentazioni

Arredi (per una spesa massima del 5% del costo complessivo del progetto)

L'erogazione del finanziamento avviene, nelle modalità previste dal punto 7, paragrafo 7.2 dell'Avviso nelle seguenti modalità:

- Anticipo del 40% secondo quanto previsto dal paragrafo 7.3 dell'Avviso;
- SAL pagamenti per stati di avanzamento secondo quanto previsto dal paragrafo 7.4 dell'Avviso;
- SALDO secondo quanto previsto dal paragrafo 7.5 dell'Avviso.

Le erogazioni annuali a favore delle Fondazioni non potranno eccedere le disponibilità finanziarie presenti sul bilancio regionale per quell'esercizio.

Le modalità di rendicontazione ed i controlli sono dettagliati nelle “Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione”, allegato C dell'Avviso.

Art. 7 – Liquidazione del finanziamento

La liquidazione del finanziamento è effettuata mediante bonifico bancario a favore di Fondazione ITS Academypresso(indicare istituto bancario) codice IBAN su conto corrente bancario dedicato e utilizzato (ancorché in modo non esclusivo) per la gestione dei movimenti finanziari relativi al progetto denominato, acronimo

La Fondazione come sopra identificata si obbliga a comunicare tempestivamente all'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana SpA mediante l'apposita piattaforma informatica SFT ogni eventuale variazione del suddetto IBAN che dovesse intercorrere successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, sollevando l'Amministrazione Regionale e l'Organismo Intermedio da ogni eventuale danno che dovesse derivare alla Fondazione stessa dalla mancata o tardiva comunicazione di tale variazione.

Art. 8 - Divieto di cumulo

I finanziamenti previsti dal presente Avviso non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse da altre misure o avvisi pubblici per le medesime spese.

Art. 9 - Monitoraggio del progetto e delle spese

Il beneficiario è tenuto a rispettare le normative in materia di gestione e monitoraggio del finanziamento, secondo le modalità definite dal Sistema di Gestione e Controllo del programma PR FESR Toscana 2021-2027 e seguendo le specifiche guide visionabili e scaricabili alla pagina web <https://sft.sviluppo.toscana.it/>

Art.10 – Verifica finale del progetto

Il progetto è sottoposto a verifica finale dei risultati conseguiti, così come previsto dal punto 8.1. Verifica finale dei progetti dell'Avviso.

La verifica è effettuata sulla base delle informazioni fornite nella relazione conclusiva allegata alla rendicontazione finale di spesa ed è diretta ad accertare:

- la coerenza dell'oggetto, degli obiettivi e dei risultati conseguiti dal progetto realizzato rispetto a quello ammesso a finanziamento;
- la rispondenza delle spese sostenute rispetto al progetto ammesso.

La relazione tecnica conclusiva deve essere elaborata conformemente alle indicazioni fornite dall'Amministrazione regionale e secondo l'apposito modello che sarà reso disponibile sulla piattaforma SFT.

Art. 11 – Controlli e Ispezioni del progetto

L'Amministrazione regionale procederà a controlli puntuali e a campione, documentali e in loco sul progetto, secondo le modalità definite dal Sistema di Gestione e Controllo del programma PR FESR Toscana 2021-2027, così come previsto e dettagliato dal punto 8.3. Controlli e ispezioni dell'Avviso.

Art. 12 – Risoluzione per inadempimento e revoca del finanziamento

Il mancato rispetto degli Obblighi del beneficiario di cui all'art. 4 della presente convenzione, costituisce inadempimento contrattuale ed in tal caso la Regione Toscana procederà, previo accertamento dell'inadempimento stesso, attraverso un contraddittorio con il beneficiario, alla risoluzione della convenzione ed alla conseguente revoca del finanziamento concesso secondo le modalità indicate nell'Avviso e secondo quanto previsto dalla normativa regionale vigente in materia di revoca ai contributi concessi.

L'adozione da parte delle autorità competenti dei provvedimenti definitivi ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) comporta la revoca totale del finanziamento ai sensi dell'art. 25, comma 3 L.R. n. 71/2017.

Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Toscana il diritto ad esigere l'immediata restituzione, totale o parziale, del finanziamento concesso e dispone il recupero delle eventuali somme liquidate e non dovute, secondo le modalità previste dalla normativa regionale vigente in materia di recuperi di somme liquidate e non dovute.

Ogni accertata indebita percezione del finanziamento per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al beneficiario e non sanabile, costituisce motivo di risoluzione della convenzione e di revoca totale della stessa.

Nel caso di accertata indebita percezione del finanziamento con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave), con la revoca del finanziamento è disposta la restituzione delle somme liquidate e l'applicazione della sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo del finanziamento indebitamente fruito (art. 21, comma 3 L.R. n. 71/2017).

Art. 13 - Sospensione del finanziamento

Ai sensi dell'art. 25, comma 1 L.R. n. 71/2017 è sospesa l'erogazione del finanziamento concesso in caso di adozione da parte delle autorità competenti dei provvedimenti di sospensione o d'interdizione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).

Art. 14 - Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016

Il trattamento dei dati forniti alla Regione Toscana a seguito della partecipazione all'Avviso avviene esclusivamente per le finalità dell'Avviso stesso e per scopi istituzionali.

I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy.

Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni:

- il conferimento dei dati è obbligatorio e la loro mancata indicazione preclude i benefici derivante dall'Avviso;
- i dati forniti sono trattati dalla Regione Toscana per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente Avviso, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione;
- i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione all'Avviso ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L.241/1990;
- la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dalla normativa e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, e sul sito internet della Regione Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative.

La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

Il Responsabile della protezione dei dati è il DPO di Regione Toscana (dati di contatto: [email:/urp_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it) <mailto:urp_dpo@regione.toscana.it>).

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore IeFP, IFTS e ITS) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti dell'Archivio generale della Giunta regionale per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione.

Art. 15- Informazione e comunicazione

L'articolo 50 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 dettaglia le responsabilità dei beneficiari in tema di visibilità e comunicazione per gli interventi che ricevono un sostegno dai Fondi.

Tutti i beneficiari devono inserire nel proprio sito web – o in quello del progetto – e sui canali social una breve descrizione del progetto finanziato, che includa sintesi del progetto, obiettivi e risultati attesi. Sul sito web devono essere presenti i loghi del Programma, ovvero, Coesione Italia 21-27 Regione Toscana, UE, Stato e Regione Toscana.

Se il progetto ha un costo totale inferiore o uguale a 500.000 €, al beneficiario è richiesto di esporre in un luogo ben visibile al pubblico - ad esempio nell'area di ingresso/reception - almeno un poster o un display elettronico in formato A3 o superiore, con descrizione, obiettivi e risultati del progetto, inserendo i loghi Coesione Italia 21-27 Regione Toscana, Ue, Stato e Regione Toscana.

Se il beneficiario non rispetta i propri obblighi e qualora non provveda ad azioni correttive, l'Autorità di gestione del Pr Fesr 2021-2027 può ridurre il finanziamento, sopprimendo fino al 3% del sostegno dei Fondi all'operazione interessata.

Art. 16 - Registrazione e oneri fiscali

La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n.131 del 26.04.1986, a cura e a spese della parte richiedente.

Ogni altra spesa relativa alla presente convenzione, in qualunque tempo e a qualsiasi titolo accertata, è a carico del beneficiario.

Art. 17 - Foro competente

Per qualsiasi controversia derivante o connessa alla presente convenzione, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto, è competente il Foro di Firenze, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Art. 18 - Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si richiamano le norme della Unione Europea, nazionali e regionali vigenti in materia.

Art. 19 - Firma digitale

La presente convenzione viene sottoscritta dalle parti con firma digitale. La convenzione è efficace con la sottoscrizione della Regione Toscana.

La convenzione, sottoscritta dalle parti, è trasmessa dalla Regione Toscana a Sviluppo Toscana S.p.A. in qualità di Organismo Intermedio, Responsabile di controllo e pagamento.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

REGIONE TOSCANA
Settore IeFP, IFTS e ITS
Il/La Dirigente Responsabile
Dott./Dott.ssa

IL BENEFICIARIO
Fondazione ITS Academy
Il/La Legale Rappresentante
Dott./Dott.ssa